



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Voci a confronto sulla violenza di genere

L'Università di Bologna promuove una riflessione su linguaggi, relazioni e cultura del rispetto attraverso un incontro organizzato dai Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

Cesena, 5 dicembre 2025 - L'ateneo, impegnato nel contrasto a ogni forma di violenza e pregiudizio, organizza un evento il 10 dicembre dalle ore 10:30 alle 13 che si terrà nell'Aula Magna "Carmen Tura" a Cesena, con possibilità di seguirlo in streaming e interagire con domande e considerazioni anche presso i Campus di Forlì (Aula 3 Teaching Hub), Ravenna (Aula 4 Palazzo Corradini) e Rimini (Aula Magna, Plesso Angherà).

L'iniziativa nasce dall'urgenza di affrontare un fenomeno ancora profondamente radicato nella società, come confermato dai recenti dati Istat. Nonostante i miglioramenti generali negli stereotipi di genere, l'indagine di luglio 2025 rivela che le dinamiche discriminatorie sono ancora presenti, soprattutto tra i giovani di 14-19 anni. Ad esempio, un allarmante 36% dei giovanissimi considera accettabile che un ragazzo controlli abitualmente il cellulare o i social network della propria ragazza. Allo stesso modo, l'11,1% di loro ritiene che in una relazione di coppia sia "normale che ci scappi uno schiaffo ogni tanto" e il 15,6% pensa che "la violenza sia provocata dal modo di vestire delle ragazze". Questi dati sulla tolleranza al controllo e alla violenza fisica tra i giovani si inseriscono in un quadro più ampio che coinvolge, con dati non meno preoccupanti, la popolazione adulta. Tali numeri evidenziano in modo inequivocabile quanto il dibattito culturale e la consapevolezza siano strumenti cruciali per accelerare il cambiamento e superare gli stereotipi.

L'incontro del 10 dicembre, intitolato Voci a confronto sulla violenza di genere, si aprirà con i saluti istituzionali del presidente del Campus di Cesena, Mirko Viroli e della delegata per Equità, inclusione, diversità, Cristina Demaria.

"Continua l'impegno a tutto campo dell'Alma Mater per sensibilizzare le nuove generazioni e tutta la comunità con l'obiettivo di promuovere un ambiente di studio e lavoro dove il rispetto, l'uguaglianza e la sicurezza siano valori centrali- è il commento della prof. Cristina Demaria - Questo evento accende i riflettori su tutto il territorio dei campus, dove si è arrivati all'apertura di due nuovi sportelli universitari contro la violenza di genere, uno nel campus di Ravenna attivo da novembre e un secondo che aprirà presto a Rimini. Siamo orgogliosi e anche consapevoli che è importante valorizzare le nostre competenze interne ed eccellenti per promuovere una cultura del cambiamento. Combattere la violenza



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

di genere è infatti una responsabilità di tutte e tutti e nessuno può abbassare la guardia".

Seguirà una tavola rotonda in cui verranno affrontate molte tematiche come la violenza digitale, il tema del consenso e il ruolo della formazione. All'incontro prenderanno parte: Giulia Civelli del Centro donna del Comune di Forlì; Rossella Ghigi, docente di Sociologia generale dell'Università di Bologna; Chiara Gius, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi dell'Università di Bologna; e Carlo Tomasetto, docente di Psicologia generale dello sviluppo e dell'educazione dell'Università di Bologna. La discussione sarà moderata dalla giornalista di Teleromagna, Francesca Leoni.

L'evento è aperto a tutta la comunità universitaria e alla cittadinanza. Saranno disponibili i servizi di traduzione LIS, in lingua inglese e la diretta streaming sul canale Youtube di ateneo (<https://www.youtube.com/user/UniBologna>)

A Forlì e a Ravenna ci saranno anche due workshop in presenza alle ore 9,30 condotti rispettivamente dalla prof. Pederzoli e da Linea Rosa centro antiviolenza di Ravenna. In entrambi ci sarà la partecipazione degli operatori degli sportelli universitari contro la violenza di genere.

Per informazioni generali sulle iniziative e per prenotare il posto <https://eventi.unibo.it/voci-a-confronto-sulla-violenza-di-genere>